



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 23/02/2007

ENEL BARI

Delibera Giunta Provinciale Taranto n.263/06 - Impianto allacciamento stabilimento Alenia.

OGGETTO: Costruzione di raccordi aerei a 150 kV in entra esce dalla esistente linea aerea a 150 kV, da Stazione Elettrica 380/150 kV di Taranto Nord a C.P. 150/20 kV di San Giorgio Jonico, e relativo punto di consegna, interessanti gli Agri di Taranto, Grottaglie e Monteiasi, per l'allacciamento dello stabilimento industriale ALENIA Aeronautica S.p.A. da costruirsi negli Agri di Grottaglie e Monteiasi. Rilascio "Autorizzazione Definitiva" alla costruzione ed esercizio ai sensi del T.U. n° 1775/1933 e del D.Lgs. n° 96/1999. RELAZIO NE DEL SERVIZIO PREPOSTO - Con D.P.G.R. Puglia n. 185 del 23.02.2005 (acquisita in copia, ns. prot n° 46875/2006, Allegato B) in veniva approvato l'accordo di programma finalizzato alla realizzazione dello ampliamento dello stabilimento ALENIA Aeronautica S.p.A di Grottaglie nel Comune di Monteiasi ed a consentirne l'avvio delle attività industriali entro il gennaio 2007. Con tale atto venivano approvate le necessarie varianti agli strumenti urbanistici dei Comuni di Grottaglie e di Monteiasi, veniva apposto il vincolo preordinato all'espropriazione delle aree, dichiarata la pubblica utilità delle opere, acquisiti i pareri, le autorizzazioni nulla osta, le concessi permessi ivi inclusi quelli per l'allacciamento alle pubbliche utenze necessarie per l'idoneo funzionamento dello stabilimento. Nella conferenza conclusiva e decisoria del 21.02.2005, il cui verbale è parte integrante e sostanziale del citato D.P.G.R. Puglia n. 185/2005, i Sindaci di Grottaglie e di Monteiasi esprimevano i propri pareri favorevoli anche per quanto riguardava la realizzazione della linea A.T. (Alta Tensione) necessaria per alimentare lo stabilimento sulla base del tracciato di massima proposto dall'ENEL Divisione Infrastrutture e Reti S.p.A. nella prece dente sessione del 7.02.2005. La stessa ENEL nella conferenza decisoria rappresentò la necessità che, in esecuzione dell'accordo di programma, venisse convocata apposita Conferenza di Servizi per rendere possibile una veloce realizzazione della suddetta linea ad A.T.; Risultava quindi necessaria l'allestimento di una linea di alimentazione che garantisse l'operatività dello stabilimento industriale ALENIA Aeronautica S.p.A, mediante la realizzazione di due raccordi aerei a 150 kV in entra-esce a partire dalla esistente linea aerea Taranto Nord - San Gorgio Jonico e del relativo punto di consegna; Su richiesta di ALENIA Aeronautica S.p.A., l'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti S.p.A.-, 28.07.2005 con prot. n° 44788, presentava istanza alla Provincia di Taranto - Settore Ecologia e Vigilanza Ambientale -, in qualità di Amministrazione competente ai sensi del D.Lgs. n° 96/1999, per la convocazione , ai sensi della L. n° 241/1990 e s.m.i., di apposita Conferenza di Servizi, per l'ottenimento, ai sen si del T.U. n° 1775/1933, dell'autorizzazione nonché costruzione ed esercizio di n° 2 (due) raccordi aerei alla tensione nominale di esercizio di 150 kV supportata da n° 38 (trentotto) sostegni inamovibili costituiti da tralicci in acciaio e relativo punto di consegna, interessanti territorialmente gli agri dei Comuni di Taranto, Grottaglie e Monteiasi, con la medesima istanza veniva, altresì, richiesta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'inamovibilità per i r accordi e sostegni a realizzarsi, ai sensi del D.P.R. 8/06/2001 n° 327

(TU in materia di espropriazioni per P.U.) come modificato dai D.Lgs n° 302/2002 ed art. 52-quater del D.Lgs. n° 330/2004. Con riferimento all'art. 11 del D.P.R. 327/2001 (e ss.mm.ii.), l'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti S.p.A., precisando che il numero degli interessati (proprietari, usufruttuari, ecc.) del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio superava il numero di 50 (cinquanta), si avvaleva della modalità per "avviso pubblico" mediante la procedura del "Rende Noto". Con la medesima istanza, l'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti precisava, inoltre, che essendo la lunghezza complessiva dei raccordi da realizzare pari a circa 11 (undici) km, aveva richiesto alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente - Settore Ecologia, ai sensi della L.R. n° 11/2001, il giudizio di "Compatibilità Ambientale" dell'impianto.- Alla surrichiamata istanza venivano allegare copie del progetto esecutivo che sono state trasmesse a tutti gli Enti e/o Amministrazioni competenti per essere sottoposte alle consequenziali valutazioni ai fini del rilascio dei relativi nulla-osta e pareri di competenza (Allegato A). La prima Conferenza di Servizi si è tenuta in data 24 Ottobre 2005. Seguivano le Conferenze di Servizi nelle successive date del: 22 Marzo 2006, 20 Aprile 2006, 18 Maggio 2006, 29 Giugno 2006, 31 Luglio 2006 e 22 Settembre 2006, quest'ultima risultata come Conferenza di Servizi decisoria e conclusiva del procedimento autorizzativo (Allegato B); Con Determinazione n° 477 del 23.11.2005, pubblicata sul B.U.R.P. n° 5 del 11.01.2006, il Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia esprimeva parere favorevole alla compatibilità ambientale, con le prescrizioni espresse in narrativa ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 16.11.2005 (in particolare si ritrascrive: "Trattandosi di nuove linee elettriche, l'intervento dovrà essere con forme alla Legge Quadro n. 36 del 22/02/2001 'Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici' e al D.P.C.M. 8/07/2003 in merito alla "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni di campi elettrici e magnetici della frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti"... La società proponente ipotizza tre soluzioni progettuali con tre tracciati differenti e ne studia i possibili impatti in relazione ai suddetti vincoli. Delle tre alternative proposte quella contraddistinta dal n. 1 è sicuramente quella a minor impatto in quanto non attraversa il sito archeologico e non attraversa né lambisce zone di espansione del P.R.G. Il Comitato Regionale V.I.A. ha espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione dell'intervento proposto, a condizione che venga sdoppiata la rete al confine dell'area S.I.C."- (Allegato C); In ottemperanza a quanto disposto nella suddetta Determinazione n° 477 del 23.11.2005 del Dirigente Settore Ecologia della Regione Puglia, l'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti S.p.A. - apportava, di conseguenza, le opportune modifiche richieste dal tracciato prescelto (sdoppiamento della rete sui confini dell'area S.I.C.), trasmettendone gli elaborati tecnico-progettuali, rivisitati, a tutti i "Soggetti" invitati alla Conferenza di Servizi (nota di trasmissione n° 9991 del 23.02.2006 con elaborati progettuali allegati) e copie aggiornate del Piano Particellare e di Planimetria con Dite Catastali (prot. n° 14589 del 22.03.2006); In relazione alla modifica del tracciato, l'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti S.p.A., in data 13.03.2006, effettuava ulteriore pubblicazione su due quotidiani, facendo così seguito agli avvisi al pubblico (con le relative particelle oggetto degli interventi) già pubblicati in data 25.10.2005, così come previsto dagli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e art. 11 del DPR 327/01. Copia delle pubblicazioni innanzi richiamate (in numero di 2+2) veniva acquisita in sede di Conferenza di Servizi del 22.03.2006 (cfr. verbale di conferenza in Allegato B). A seguito delle richieste di affissione di Avvisi al Pubblico presso gli Albi Pretori dei Comuni di Monteiasi, Taranto e Grottaglie da parte di ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti S.p.A. (Rif. DDPUB/P2006003530, P2006003529 e P2006003532), venivano acquisite a questo Settore le rispettive relate di pubblicazione (rispettivamente con ns. prot. n°

24024/2006 e, a seguito di richiesta per le vie brevi per completezza degli atti procedurali, con protocollo di acquisizione n° 45938/2006 e n° 45940/2006) (Allegato D); Nel corso del procedimento istruttorio venivano acquisiti i pareri/nulla-osta dei seguenti enti/amministrazioni di cui in Allegato E: Comune di Taranto: nota della Direzione Gestione Amministrativa - Risorse Territoriali e Ambientali, Urbanistica-Edilità del Comune di Taranto, prot. 3620 del 20.04.2006 (ns. prot n° 19537 del 20.04.2006),

Deliberazione del Commissario Straordinario n° 125 del 15.09.2006 (ns. prot. n° 42922 del 22.09.2006); Comune di Grottaglie: nota ns. prot. n° 57796 del 27.10.2005, nota prot. 7160 del 22.03.2006 (ns. prot. n° 15143 del 24.03.2006), Deliberazione del Consiglio Comunale n° 22 del 19.09.2006 (ns. prot. n° 42924 del 22.09.2006); Comune di Monteiasi: nota prot. n° 4245 del 24.08.2005 (ns. prot. 47931 del 26.08.2005); Regione Puglia - Ass. Ambiente - Settore Ecologia: Determinazione n° 477 del 23.11.2005 del Dirigente Settore Ecologia della Regione Puglia, ns. prot. 66312 del 16.12.2005 (pubblicata sul B.U.R.P. n° 5 del 11.01.2006); Provincia di Taranto - Settore Demanio e Concessioni: nota ns. prot n° 14455 del 21.03.2006, Concessione Provvisoria per lavori di posa in opera condotta gas metano lungo la S.P. 83 "Grottaglie-Monteiasi", utenza: Alenia S.p.A. - ns. prot n° 18607 del 13.04.2006; Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata: nota prot. IT/BA/2/IE/VIE/8665 del 22.09.2005 (ns. prot 42427 del 20.09.2006); Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Beni Archeologici della Puglia: nota prot 16893 del 20.10.2005 (ns. prot. 56642 del 21.10.2005), acquisita in sede di Conferenza dei Servizi del 24.10.2005; Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Beni Ambientali Architettonici e del Paesaggio della Puglia: nota prot. 23106 del 19.04.2006 (ns. prot. 19415 del 20.04.2006) e nota prot. 7150 del 31.07. 2006 (ns. prot. 35947 del 31.07.2006); Ministero delle Finanze - Agenzia del Demanio: nota prot. 2006/6783/FBA (ns. prot. 16236 del 31.03.2006); Ministero delle Attività Produttive UNMIG: nota prot. 4274 del 17.10.2005 (ns. prot. n° 56645 del 21.10.2005), nota prot. 1270 del 21.03.2006 (ns. prot. n° 15923/2006), nota prot. 1651 del 10.04.2006 (ns. prot n° 19117 e n° 19127 del 18.04.2006), nota prot. 2235 del 16.05.2006 (ns. prot. n° 22836 del 16.05.2006) e nota prot. 2768 del 21.06.2006 (ns. prot. n° 30670 del 28.06.2006); Ispettorato Dipartimentale delle Foreste della Regione Puglia: nota fax prot. 3710/05 Tec. 1.10 del 20.04.2006 (ns. prot. 19504 del 20.04. 2006 e n° 21636 del 05.05.2006); Ministero Infrastrutture e Trasporti - USTIF: nota prot. 1B/2877 (ns. protno64242 del 02.12.2005) e nota prot 1B/1855 (ns prot n° 36329 del 03.08.2006); Arpa Puglia: nota prot. 6279 del 28.04.2006 (ns.prot. n° 22396 del 12.05.2006); Ferrovie dello Stato R.F.I.S.p.A.S.O. Tecnico: nota ns. prot. n° 56712 del 21.10.2005 e nota fax ns. prot. n° 13404 del 14.03.2006; SNAM Rete Gas: nota DISORIMEND prot 949 del 24.10.2005 (ns. prot. 56904 del 24.10.2005), nota DI-SOR/FUM prot. 394 del 17.05.2006 (ns. prot n° 24302 del 25.05.2006) e nota DI-SOR/LON prot. 495 del 16.06.2006 (ns. prot n° 30402 del 27.06.2006); Terna S.p.A.: copia di nota (rif. TEAOTNA/P2005001594 del 12.12.2005) ns. prot n° 2025 del 12.01.2006 e nota rif. TEAOTNA/P2006000512 (ns. prot. n° 17063 del 05.04.2006) A.Q.P. S.p.A. nota prot 4089 VS/dp (ns. prot n° 14485 del 22.03.2006), nota 9782 VS/dp (ns. prot n° 37082 del 09.08.2006) e nota 12039 VS/dp del 21.09.2006 (ns. prot. n° 43613 del 28.09.2006); Regione Puglia - Assessorato LL.PP. - Risorse Naturali - Difesa del Suolo: nulla-osta con condizioni n° 8969 del 22.09.2006 da parte della Struttura Tecnica Provinciale di Taranto - Settore LL.PP. (prot 42921 del 22.09.2006); Autorità di Bacino della Regione Puglia: nota ns, prot. n° 34314 del 19.07.2006, Consorzio di Bonifica Stornara e Tara: nota prot 5510 del 23.11.2005 (ns. prot. n° 62772 del 24.11.2005) e nota prot. 1316 del 20.03.2006 (ns. prot. n° 14927 del 23.03.2006); ANAS - Compartimento Viabilità: nota prot. CBA-0007920-P del 30.03.2006 (ns. prot. n° 15942 del 30.03.2006) e nota prot. CBA-0025315P del 22.09.2006 (ns. prot. n° 43607 del 28.09.006); ENAC - Dipartimento per la Sicurezza: nota del 20.04.2006 (ns. prot. n° 19919 del 24.04.2006) nota del 17.05.2006 (ns. prot. n° 23015 del 17.05.2006) e nota prot n° 3051/4.42 (ns. prot. n° 35517 del 27.07.2006); Comando in Capo del Dipartimento MM dello Jonio e del Canale d'Otranto - Uff. Demanio/Servitù Militari: nota prot. 915829/DEM/693-2005 (ns. prot. n° 5 7032 del 24.10.2005) e nota prot. 911835/DEM/16/2006 del 08.03.2006 (ns. prot n° 13694 del 16.03.2006); Aeronautica Militare - 16° Reparto Genio Campale - Ufficio Demanio: nota prot. RGC - 16/43/005/2-1/14/05 dell'11.01.2006 (ns. prot n° 16764 del 04.04.2006) e nota prot. RGC-16/43/5100/2-1/02/06 del 30.05.2005 (ns. prot n° 27124 del 09.06.2006). In data 22.09.2006, previo avviso agli Enti interessati di cui alla nota prot n° 36406 del 03.08.2006, si svolgeva la Conferenza di Servizi, al termine della quale si dichiaravano concluse le procedure di cui all'art. 14 della L. 241/90 ed in particolare. Ai sensi dell'art. 14/ter, comma 6-bis della L. 241/90 così come modificata dalla L. n° 15/2005 all'esito di tale conferenza, la Provincia

nelle sue funzioni di amministrazione precedente adotta la seguente determinazione motivata di conclusione del procedimento (verbale in Allegato B). - Approvazione della "Costruzione di raccordi aerei a 150 kV, in entra-esce dalla esistente linea aerea a 150 kV da stazione elettrica 380/150 kV di Taranto Nord a C.P. 150/20 kV di S. Giorgio Jonico, e relativo punto di consegna, interessanti gli agri di Taranto, Grottaglie e Monteiasi, per l'allacciamento dello stabilimento industriale ALENIA AERONAUTICA S.p.A. da costruirsi negli agri di Grottaglie e Monteiasi,- Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere di che trattasi nonché la dichiarazione di urgenza ed indifferibilità delle opere stesse; Autorizzazione, nei confronti della richiedente ENEL Distribuzione S.p.A., alla costruzione e all'esercizio dell'impianto e delle opere di che trattasi, Dichiarazione dei tempi necessari per le procedure espropriative con inizio dei lavori entro 1 (uno) anno dalla data odierna (22 Settembre 2006) con la conclusione degli stessi entro 5 (cinque) anni dalla data odierna (22 Settembre 2006); Dichiarazione dei tempi necessari per la realizzazione dell'elettrodotto entro 5 (cinque) anni dalla data odierna (22 Settembre 2006) salvo eventuali e motivate proroghe." Con le premesse suesposte nonché analisi documentali e considerazioni del Servizio preposto, si sottopone all'esame della Giunta Provinciale la presente relazione istruttoria per le determinazioni consequenziali di competenza. L'Istruttore-Responsabile del Servizio Funzionario Tecnico Direttivo F.to Ing. Vito DONATON - LA GIUNTA PROVINCIALE. Vista la relazione che precede elaborata dal Servizio preposto; Visti ed esaminati gli atti della pratica relativa alla costruzione ed esercizio di due raccordi aerei a 150 kV su 38 sostegni a traliccio in acciaio e relativo punto di consegna, interessanti gli agri dei Comuni di Taranto, Grottaglie e Monteiasi; Visto il TU. delle leggi sulle acque e su gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775, Visto il D.P.R. 24.7.1977 n° 616 con cui sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative esercitate dagli Organi Centrali e periferici dello Stato in materia di opere concernenti le linee elettriche relative a gli impianti elettrici fino a 150 kV, Visto il D.Lgs n° 96 del 30.03.1999 art. 36 lettera "a" con il quale sono state trasferite alle Province le competenze in materia di autorizzazione per gli elettrodotti con tensione pari o inferiore a 150 kV; - Vista la Legge Regionale 30 novembre 2000 n° 17, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale"; Vista la Legge Regionale 30 novembre 2000 n° 19, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di energia e risparmio energetico, miniere e risorse geotermiche"; Vista la Legge Regionale 30 Novembre 2000 n° 20, successivamente modificata con Legge Regionale dell'11 Maggio 2001 n° 13 art. 27, con la quale è stata confermata la competenza autorizzativa in materia di linee elettriche con tensione pari o inferiore a 150 kV alle Province territorialmente competenti; Vista la Legge n° 241/1990 così come integrata dalla Legge n° 15/2005; Vista la Legge 22 febbraio 2001 n° 036, legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"; Vista la Legge Regionale 8 marzo 2002 n° 5, "Norme transitorie per la tutela dell'inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza fra 0 Hz e 300 GHz; Vista la L.R. n° 13 dell'11/05/2001; Visto il D.P.R. 327/2001, così come modificato dal D. Lgs n° 302/2002 e dal D.Lgs. n° 330/2004; Vista la nota del 23.12.02 prot n° 57673 (prot int n° 287 del 15.01.03) con la quale sono state trasferite al Servizio Ecologia e Ambiente le pratiche inerenti le autorizzazioni di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV di cui al D. Lgs n° 96/99; Visto l'art. 21 del "Regolamento provinciale per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale" approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n° 61 del 08.06.1999; Visti gli artt. 23 e 35 del "Regolamento provinciale di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente", approvato con Deliberazione del Commissario prefettizio n° 127 del 28.06.1999; Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi Responsabili dei Settori ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000; Visto il Verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 22.09.2006, richiamato in premessa ed in particolare, il determinato finale ove si stabiliva che "Ai sensi dell'art. 14/tercomma 6-bis della L. 241/90 così come modificata dalla L. n° 15/2005 all'esito di tale conferenza, la Provincia nelle sue funzioni di amministrazione precedente adotta la seguente determinazione motivata di conclusione del procedimento: Approvazione della

"Costruzione di raccordi aerei a 150 kV, in entra-esce dalla esistente linea aerea a 150 kV da stazione elettrica 380/150 kV di Taranto Nord a C.P. 150120 kV di S. Giorgio Jonico, e relativo punto di consegna, interessanti gli agri di Taranto, Grottaglie e Monteiasi, per l'allacciamento dello stabilimento industriale ALENIA AERONAUTICA S.p.A. da costruirsi negli agri di Grottaglie e Monteiasi, Esaminati gli elaborati tecnico-grafici di progetto e gli atti procedurali prodotti ed allegati; Visto l'art. 52-quater del D.Lgs n° 330/2004; Vista la L.R. n° 11/2001 in merito alle procedure della V.I.A.; Vista la Determinazione n° 477 del 23 Novembre 2005 del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia pubblicata sul B.U.R.P. n° 5 dell'11/01/2006; Visti i pareri espressi dagli Enti interessati di cui all'Allegato E; Visto l'esito dell'ultima Conferenza di Servizi del 22 Settembre 2006 conclusiva delle procedure attivate ai sensi dell'art. 14/ter comma 6-bis della Legge 241/90; Visto il D.Lgs n° 267/2000; Ritenuta la necessità di provvedere in merito, Con voti unanimi espressi nelle forme di leace DELIBERA di: Approvare il progetto e Autorizzare in via Definitiva l'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti S.p.A., alla costruzione dei raccordi aerei a 150 kV, in entra esce dalla esistente linea aerea a 150 kV da Stazione Elettrica 380/150 kV di Taranto Nord a C.P. 150/20 kV di San Giorgio Jonico, e relativo punto di consegna, interessanti gli Agri di Taranto, Grottaglie e Monteiasi per l'allacciamento dello stabilimento industriale "ALENIA Aeronautica S.p.A." da costruirsi negli Agri di Grottaglie e Monteiasi a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni espresse da Enti ed Amministrazioni nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi e tutte richiamate nella relazione del servizio preposto in premessa; Precisare che il presente provvedimento autorizzatorio, conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi (art. 14-tercomma 6-bis, L. n° 241/1990 e ss.mm.ii.), in ottemperanza a quanto disposto al comma 9 dell'art. 14-ter della L. n° 241/1990 e ss.mm.ii., sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma, risultate assenti alla Conferenza di Servizi; Dichiarare la "Pubblica Utilità e l'Inamovibilità" delle opere, ai sensi del T.U. n° 1775/1933, nonché del D.P.R. 327/2001, D.Lgs. n° 302/2002 e D.Lgs. n° 330/2004 e ss.mm.ii.; Accordare tale autorizzazione con salvezza dei diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'Art. 120 del T.U. 11.12.1933, n° 1775. In conseguenza l'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti S.p.A. verrà ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee sollevando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritengano danneggiati; Precisare che per le parti di linea riguardanti le opere pubbliche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche e telefoniche di pubblico interesse, la presente autorizzazione deve intendersi condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni espresse dalle Autorità e dagli Enti interessati, acquisite attraverso i nulla osta e/o pareri trasmessi a questa Amministrazione, nonché espresse e ribadite nelle conferenze di servizi e riportate nei verbali relativi; Revocare il presente provvedimento in caso di inosservanza, da parte dell'Enel, dei parametri prescritti dalla Legge Nazionale e Regionale per assicurare il rispetto della salute in ossequio al principio comunitario di precauzione, nonché delle prescrizioni espresse da enti ed amministrazioni nel corso dei lavori della conferenza dei servizi relativa e richiamate in premessa; Precisare che tutte le spese inerenti alla pubblicazione (comma 10 dell'art. 14/Ter della Legge n° 241/90 e s.m.i.) sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale della presente delibera, unitamente all'estratto della Determinazione V.I.A. n° 477 del 23.11.2005, peraltro già pubblicata sul B.U.R.P. n° 5 del 11.01.2006, sono a carico dell'UENEL - Divisione Infrastrutture e Reti S.p.A.; Evidenziare che l'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti S.p.A. resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di Legge, vengano prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempimento; Notificare la presente determinazione per i successivi adempimenti di competenza all'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti S.p.A., agli Enti ed

Amministrazioni interessate nonché al Settore Demanio e Concessioni di questa Provincia ai fini delle consequenziali procedure di esproprio; Provvedere affinché venga assicurato, secondo indicazioni del Settore Competente, la verifica e la vigilanza tecnica ed amministrativa (Cap. III punto 3.1.01 - Vigilanza di cui al D.M. 21/03/1988) che sono affidate esclusivamente, anche per le zone sismiche, a questa Provincia, che ha competenza autorizzativa, ai sensi delle vigenti leggi alla costruzione ed esercizio degli elettrodotti; Provvedere affinché, ai sensi del Cap. III punto 3.1.03 - Collaudo del suddetto D.M. 21/03/1988, secondo indicazioni del Settore Competente, decorsi tre anni dalla messa in esercizio dell'impianto durante il quale non siano state presentate opposizioni all'Autorità che ha competenza autorizzativa da parte del Ministero PP.TT. in merito ad interferenze elettromagnetiche con linee di tele comunicazioni, il Servizio operativo provinciale preposto, facente parte del Settore competente, possa attivare le procedure di collaudo dell'elettrodotto di che trattasi, con spese di collaudo e compensi spettanti ai collaudatori a totale carico dell'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti S.p.A. in qualità di titolare dell'autorizzazione all'impianto e all'esercizio dell'elettrodotto, tenuto conto che gli atti di collaudo saranno successivamente e formalmente acquisiti da questa Provincia per i consequenziali provvedimenti di approvazione trattandosi, nella fattispecie, di tensione di esercizio inferiore a 220 kV, ed inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, DELIBERA di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000.
